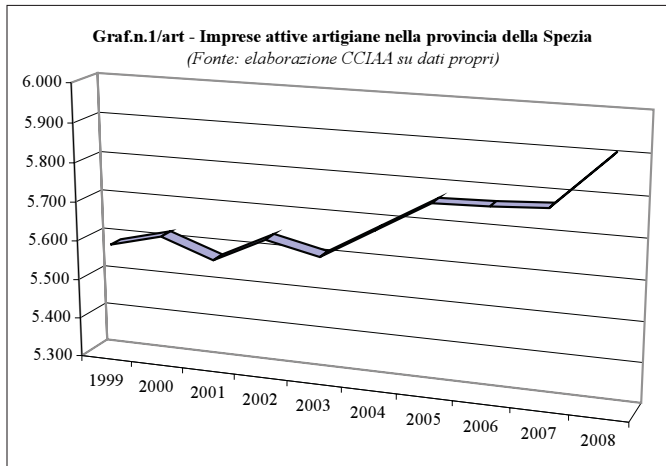




Artigianato

Quadro generale

In aumento il numero delle imprese artigiane attive in provincia della Spezia alla fine dello scorso anno: 5.907 (erano 5.777 al 31 dicembre 2007) con una variazione del 2,3%. Anche per il 2008 l'aumento più consistente si è verificato nel settore delle Costruzioni



(124 imprese in più, con un incremento più consistente di quello che si era verificato nel 2007 di 89 imprese); le imprese manifatturiere segnano invece un nuovo calo di 7 unità (nel 2007 il calo era stato di 23 aziende). Il settore secondario nel complesso rimane anche nel 2008 quello che registra i maggiori incrementi numerici (+118 unità, con un aumento del 3,1%).

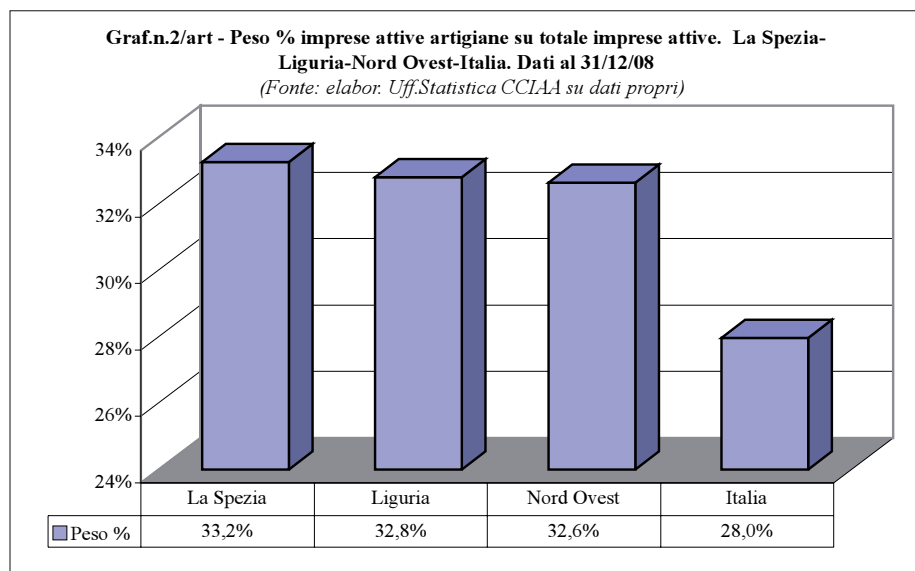
Il settore primario nella globalità ha registrato una variazione positiva: sono le imprese dell'agricoltura in senso stretto a determinarla (10 in più rispetto all'anno precedente), mentre il settore della pesca diminuisce, sia pur di una sola unità. Il settore terziario rimane pressoché stabile (-3 unità): diminuiscono, infatti, le artigiane nel settore dei trasporti (-21 imprese), quelle del commercio (-3 unità), ma aumentano di 20 unità le imprese immobiliari e dell'informatica.

Tab.n.1/art - Imprese artigiane attive per sezione di attività economica - La Spezia - Confronto anni 2007/2008

Sez.	Descrizione attività	2007	2008	Var. %	Var.
A	Agricoltura, caccia e silvicoltura	81	91	12,3	10
B	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	41	40	-2,4	-1
Totale settore primario		122	131	7,4	9
C	Estrazione di minerali	5	6	20,0	1
D	Attività manifatturiere	1.526	1.519	-0,5	-7
E	Prod. e distrib. en. elettrica gas ed acqua	0	0	-	0
F	Costruzioni	2.307	2.431	5,4	124
Totale settore secondario		3.838	3.956	3,1	118
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio	379	376	-0,8	-3
H	Alberghi e ristoranti	10	9	-10,0	-1
I	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	408	387	-5,1	-21
J	Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0	-	0
K	Attività immob., noleggio, informatica, etc.	284	304	7,0	20
M	Istruzione	15	16	6,7	1
N	Sanità e altri servizi sociali	0	0	-	0
O	Altri servizi pubblici sociali e personali	708	709	0,1	1
P	Servizi domestici c/o famiglie	0	0	-	0
Totale settore terziario		1.804	1.801	-0,2	-3
NC	Attività non classificate	13	19	46,2	6
TOTALE		5.777	5.907	2,3	130

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati propri)

Il peso delle imprese artigiane sul totale delle imprese aumenta solo nella nostra provincia (da 32,9% a 33,2%), mentre nelle altre zone a confronto cala sia pur di poco. Da rilevare che il settore artigiano spezzino, per il primo anno, incide maggiormente anche in confronto a quello della ripartizione.



Rispetto al totale delle imprese artigiane continua ad aumentare, nel confronto con gli anni precedenti, la percentuale di quelle che operano nel complesso del settore secondario (dal 66,4% nel 2007 al 67% nel 2008); è da rilevare però che aumenta solo la % delle imprese edili (dal 39,9% al 41,2%), mentre quelle manifatturiere, che nel 2007 pesavano 26,4%, ora pesano il 25,7%.

Continua a diminuire la percentuale delle imprese artigiane che operano nei Servizi, che passa dal 31,2% del 2007 al 30,5% nel 2008: è soprattutto in diminuzione la % delle artigiane nel commercio e nei trasporti, che comunque rimangono i settori più consistenti dopo quello relativo agli Altri Servizi pubblici sociali e personali. Marginale e pressoché stabile il peso dell'artigianato nel comparto agricolo (intorno al 2%).

Rispetto invece al totale delle imprese attive, il comparto economico che vede la più alta presenza di imprese artigiane rimane il settore secondario: il 76,1,6% delle imprese che operano nel settore secondario sono artigiane (erano il 75,8% nel 2007). Meno rilevante l'incidenza dell'artigianato sul terziario nel complesso (16,2%, era il 16,3% nell'anno precedente); ma se scendiamo nel dettaglio delle attività si nota che nel settore dei Servizi pubblici e sociali quasi i $\frac{3}{4}$ delle imprese - e nei Trasporti più della metà - sono artigiane.

Tab.n.2/art - Imprese artigiane attive per sezione di attività economica, peso della sezione su totale imprese artigiane e su totale imprese attive - La Spezia - anno 2008

Descrizione attività	Imprese artigiane attive (a)	Peso settore su totale artigiane	Imprese attive totali (b)	Peso artigiane su totale (a)/(b)
Agricoltura, caccia e silvicoltura	91	1,5%	1.211	7,5%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	40	0,7%	148	27,0%
Totale settore primario	131	2,2%	1.359	9,6%
Estrazione di minerali	6	0,1%	16	37,5%
Attività manifatturiere	1.519	25,7%	2.067	73,5%
Prod. e distrib. en. elettrica gas ed acqua	0	0,0%	10	0,0%
Costruzioni	2.431	41,2%	3.106	78,3%
Totale settore secondario	3.956	67,0%	5.199	76,1%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	376	6,4%	5.153	7,3%
Alberghi e ristoranti	9	0,2%	1.668	0,5%
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	387	6,6%	762	50,8%
Intermediazione monetaria e finanziaria	0	0,0%	410	0,0%
Att.à immobiliari, noleggio, informatica, etc.	304	5,1%	1.958	15,5%
Istruzione	16	0,3%	78	20,5%
Sanità e altri servizi sociali	0	0,0%	99	0,0%
Altri servizi pubblici sociali e personali	709	12,0%	990	71,6%
Totale settore terziario	1.801	30,5%	11.118	16,2%
Attività non classificate	19	0,3%	91	20,9%
TOTALE	5.907	100,0%	17.767	33,2%

(Fonte: Elaborazione CCLAA su dati propri)

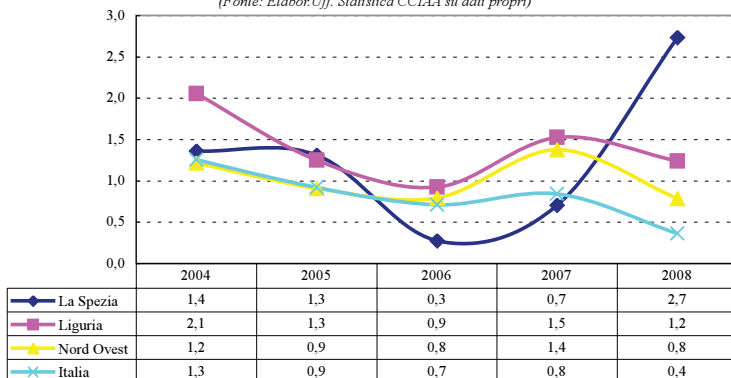
Dinamica del settore

Per permettere il confronto fra i tassi di crescita nel settore artigiano delle varie aree territoriali, non si è tenuto conto delle cancellazioni d'ufficio, dato che le Camere di Commercio non si sono avvalse in pari misura di tale opportunità. I tassi così calcolati per gli ultimi cinque anni si riportano nel grafico seguente.

L'andamento dei tassi indica un trend abbastanza simile per l'Italia, il Nord Ovest e la Liguria (dove tuttavia i tassi sono risultati sempre maggiori, anche se di poco, rispetto a quelli ripartizionali e nazionali). Nella la provincia spezzina i tassi di crescita hanno segnato invece un andamento diverso e, mentre sono risultati inferiori rispetto a quelli delle altre aree di riferimento negli anni 2006 e 2007, sono risaliti di due punti % nel 2008 risultando i maggiori tra quelli messi a confronto.

Graf.n.3/art - Tassi di crescita artigiani - La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia - Anni 2004 - 2008

(Fonte: Elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati propri)



L'apertura dei dati mostra, nel confronto territoriale per macrosettori, un andamento positivo per l'agricoltura: quella spezzina ha segnato un tasso di crescita significativamente maggiore rispetto a quello ligure, ma risulta migliore anche nel confronto con quello delle altre aree esaminate. Positiva anche la tendenza dell'artigianato industriale spezzino, che ha segnato un tasso di crescita maggiore rispetto alle macroaree di appartenenza e una crescita superiore a quella dell'anno precedente (era stata del 2,3%). I Servizi, che negli anni precedenti avevano rilevato nel nostro territorio un dato pesantemente negativo, segnano una leggera ripresa contrariamente a quanto succede nelle altre aree considerate.

Tab.n.3/art - Tassi di crescita delle imprese artigiane per settore di attività economica - 31/12/2008

	La Spezia	Liguria	Nord Ovest	Italia
Agricoltura e Pesca	8,2	2,8	5,5	4,4
Industria	3,7	1,9	1,2	0,7
Servizi	0,2	-0,7	-0,5	-0,7
TOTALE	2,7	1,2	0,8	0,4
TOTALE (al netto delle imprese non classificate)	2,7	1,2	0,7	0,4

(Fonte: elabor. Ufficio Statistica CCLAA su dati propri)

Distribuzione per forma giuridica

Le società di capitali pesano ancora relativamente poco sul totale delle imprese artigiane spezzine (3,7%), ma segnano nel medio periodo la crescita % maggiore (151,1%). L'impresa individuale rimane la forma giuridica più ricorrente, con un'incidenza del 76,6% e registrano sul quinquennio un incremento del 4,1%; stabili risultano le società di persone, con un peso pari al 18,3% delle artigiane attive, mentre appaiono in diminuzione le Altre forme, che rappresentano a fine 2008 l'1,4% del totale.

Tab.n.4/art - Imprese attive artigiane per forma giuridica - Anni 2003-2008

	2003	2008	Var. %	Peso%
Società di capitale	88	221	151,1	3,7
Società di persone	1.081	1.079	-0,2	18,3
Imprese individuali	4.346	4.525	4,1	76,6
Altre forme	93	82	-11,8	1,4
TOTALE	5.608	5.907	5,3	100,0

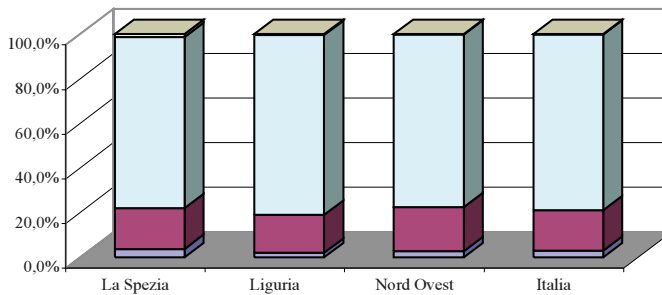
(Fonte: elabor. Uff. Statistica CCLAA su dati propri)

Anche nelle altre aree poste a confronto l'impresa individuale è la forma giuridica scelta dalla larghissima parte delle imprese artigiane; nella nostra provincia anzi la presenza in percentuale delle individuali è minore, mentre

risulta maggiore il peso delle forme giuridiche raccolte sotto la denominazione "Altre forme", che comprende i Consorzi e le Cooperative.

Graf.n.4/art - Composizione per forma giur. delle imprese artigiane. La Spezia, Liguria, Nord Ovest, Italia. 31/12/2008

(Fonte: Elabor. Uff.Statistica CCLAA su dati propri)

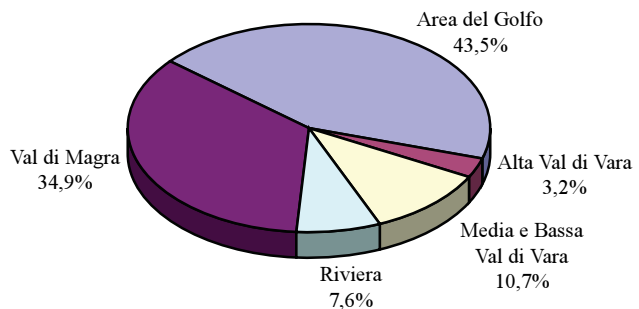


Soc. Capitale	3,7%	2,1%	2,8%	3,0%
Soc. persone	18,3%	17,0%	19,6%	18,0%
Impr. Individuale	76,6%	80,5%	77,5%	78,7%
Altre forme	1,4%	0,4%	0,1%	0,3%

Distribuzione per subarea e attività

Il maggior numero delle imprese artigiane provinciali è ubicato nell'area del Golfo (43,5%) e nella Val di Magra (34,9%).

Graf.n.5/art - Distrib. % imprese artigiane attive per subarea - 31/12/2008
(Fonte: Elaborazione CCLAA La Spezia)



In valori assoluti l'area del Golfo ha il maggior numero di imprese artigiane per tutte le attività economiche, ad eccezione di quelle agricole, che sono più numerose in Val di Magra.

Tab.n.5/art - Imprese attive artigiane per subarea e per attività economica, 31.12.08

Attività economica	Area del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	Media e Bassa Val di Vara	Area della Riviera	PROVINCIA
Agricoltura, caccia, silvicoltura	16	40	12	16	7	91
Pesca, piscicoltura e serv.connessi	22	5	0	0	13	40
Estrazione di minerali	4	1	0	1	0	6
Attività manifatturiere	612	593	34	171	109	1.519
Prod.e distr.en.eletr.,gas e acqua	0	0	0	0	0	0
Costruzioni	989	840	104	276	222	2.431
Commercio; rip. beni pers. e per la casa	174	132	10	37	23	376
Alberghi e ristoranti	4	3	0	1	1	9
Trasporti,magazz.e comunic.	174	143	10	47	13	387
Intermediaz.mon.e fin.	0	0	0	0	0	0
Att.immob.,noleggio,inform.,ricerca	175	94	2	21	12	304
Pubblica amm.e difesa; assic.sociale	0	0	0	0	0	0
Istruzione	10	4	0	1	1	16
Sanità e altri servizi sociali	0	0	0	0	0	0
Altri servpubblici,sociali e personali	380	205	17	59	48	709
Serv.domestici presso fam.	0	0	0	0	0	0
Imprese non classificate	9	4	1	3	2	19
TOTALE	2.569	2.064	190	633	451	5.907

(Fonte: elaborazione CCLAA su dati propri)

Se si considera tuttavia il rapporto tra le imprese artigiane ed il totale delle imprese operanti sul territorio si nota che l'area provinciale dove sono maggiormente presenti le artigiane è la Media e Bassa Val di Vara, con un'incidenza delle imprese artigiane sulle totali del 40,1%, seguita dalla Val di Magra con il 36,1%, mentre nell'area del Golfo le imprese artigiane rappresentano il 31,6% delle totali.

Tab.n.6/art - Distribuzione tra le sub aree provinciali delle imprese attive artigiane e totali. 31.12.08

	Imprese artigiane		Imprese totali		Rapporto (1) / (2)
	Val.ass.	Val. %	Val.ass.	Val. %	
Area del Golfo	2.569	43,5	8.137	45,8	31,6
Val di Magra	2.064	34,9	5.722	32,2	36,1
Alta Val di Vara	190	3,2	892	5,0	21,3
Media e Bassa Val di Vara	633	10,7	1.577	8,9	40,1
Area della Riviera	451	7,6	1.439	8,1	31,3
PROVINCIA	5.907	100,0	17.767	100,0	33,2

(Fonte: elaborazione CCLAA su dati propri)

Al 31 dicembre 2008 il 25,7% delle imprese artigiane spezzine (1.519 unità) appartiene al settore manifatturiero. Il 40,3% di queste imprese è ubicato nell'area del Golfo ed il 39% in Val di Magra, area nella quale si ha la maggior concentrazione di imprese manifatturiere artigiane: il 28,7% del totale artigiane appartiene a questo settore.

La più piccola percentuale di imprese artigiane manifatturiere sul totale provinciale – ed anche la più bassa incidenza del manifatturiero sulle imprese artigiane dell'area –

si trova nell'Alta Val di Vara (34 aziende, pari al 2,2% con un peso del 17,9% sul totale delle artigiane dell'area).

Il settore manifatturiero accoglie al suo interno una grande varietà di attività, da quelle alimentari, al tessile, al settore metallurgico. Nella tabella sottostante sono riportate le tipologie di attività aggregate nel generico termine di "manifatturiero". Le più numerose sono le alimentari, che rappresentano il 26,7% delle imprese manifatturiere artigiane spezzine e arrivano al 58,7% in Riviera; seguono le industrie metallurgiche e della lavorazione dei metalli, con il 15,7%, e quelle della fabbricazione di mezzi di trasporto, che rappresentano il 10,7%. Rispetto al 2007 è il settore fabbricazione dei mezzi di trasporto a registrare l'aumento più consistente in valori assoluti (+14 imprese con una variazione pari al 9,4%); segue il settore alimentare (+5 imprese, 1,3%).

Tab.n.7/art - Imprese att. artigiane nelle classi del settore manifatturiero per subarea, 31.12.2008

Attività economica	Area del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	M e B Val di Vara	Area della Riviera	Provincia	Peso %
Industrie alimentari	186	115	6	34	64	405	26,7
Industrie tessili e dell'abbigl.:cuoio	40	30	2	9	2	83	5,5
Ind.legno,esclusi mobili	33	50	11	17	7	118	7,8
Fabbr.prod. carta; editoria	25	23	0	3	1	52	3,4
Fabbr.prod.chimici e gomma	6	10	0	2	0	18	1,2
Fabbr.prod.lav.min.non metalliferi	16	36	0	10	5	67	4,4
Metallurgia; fabbr. prodotti in metallo	67	112	8	38	14	239	15,7
Fabbr.macchine e appar.meccanici	34	40	1	12	3	90	5,9
Fabbr.app. elettriche, elettroniche, ottiche	72	47	3	21	1	144	9,5
Fabbr.di mezzi di trasporto	74	74	1	10	4	163	10,7
Altre ind.manifatt.	59	56	2	15	8	140	9,2
TOTALE	612	593	34	171	109	1.519	100,0
Peso % subarea su Provincia	40,3	39,0	2,2	11,3	7,2	100,0	
Peso % Sezione D su art.della subarea	23,8	28,7	17,9	27,0	24,2	25,7	

(Fonte: elaborazione CCIAA su dati propri)

Il settore che assomma tuttavia in tutte le subaree provinciali il maggior numero di imprese artigiane è l'edilizia (il 42,2% delle imprese artigiane lavora in questo settore): in Alta Val di Vara rappresenta il 56,5% di tutte le artigiane, in Riviera raggiunge il 51,4%, nella Media/Bassa Val di Vara il 45,3%. Il peso delle artigiane nel settore edile è altresì in aumento sia a livello provinciale (pesava per il 40% solo nel 2007) che in tutte le sub aree (ad eccezione di quanto succede in Val di Vara, dove rimane stabile). Altri settori nei quali è rilevante la presenza artigiana sono: il commercio, che raggiunge il maggior peso nell'area del Golfo (6,8%), dove ha sede quasi la metà (46,3%) delle imprese commerciali artigiane; i trasporti (che risultano però in calo quasi ovunque) che raggiungono il massimo peso sul totale delle attive nella Media e Bassa Val di Vara (7,7%, ma nel 2007 pesavano per l'8,4%);

le attività di cui alla sezione K (immobiliari, noleggio, informatica ecc..) che sono concentrate soprattutto nell'area del Golfo (57,6%), dove rappresentano il 6,9% delle artigiane;

gli altri Servizi pubblici, sociali e personali, che costituiscono il 12,3% dell'artigianato provinciale, concentrati anche questi in gran parte (53,6%) nell'area del Golfo, dove rappresentano il 14,9% di tutte le artigiane dell'area.

Tab.n.8/art - Imprese attive artigiane nei settori: costruzioni (sez. F), trasporti (sez. I), commercio (sez. G), attività immobiliari (sez. K), servizi pubblici e sociali (sez.O) - 31/12/2008

Sezione	Area del Golfo	Val di Magra	Alta Val di Vara	M e B Val di Vara	Area della Riviera	Provincia
<i>Sezione F</i>						
Valori assoluti 2008	989	840	104	276	222	2.431
Peso % subarea sulla provincia	40,7	34,6	4,3	11,4	9,1	100,0
Peso % su artigiane subarea	38,8	42,2	56,5	45,3	51,4	42,2
<i>Sezione G</i>						
Valori assoluti 2008	174	132	10	37	23	376
Peso % subarea sulla provincia	46,3	35,1	2,7	9,8	6,1	100,0
Peso % su artigiane subarea	6,8	6,6	5,4	6,1	5,3	6,5
<i>Sezione I</i>						
Valori assoluti 2008	174	143	10	47	13	387
Peso % subarea sulla provincia	45,0	37,0	2,6	12,1	3,4	100,0
Peso % su artigiane subarea	6,8	7,2	5,4	7,7	3,0	6,7
<i>Sezione K</i>						
Valori assoluti 2008	175	94	2	21	12	304
Peso % subarea sulla provincia	57,6	30,9	0,7	6,9	3,9	100,0
Peso % su artigiane subarea	6,9	4,7	1,1	3,4	2,8	5,3
<i>Sezione O</i>						
Valori assoluti 2008	380	205	17	59	48	709
Peso % subarea sulla provincia	53,6	28,9	2,4	8,3	6,8	100,0
Peso % su artigiane subarea	14,9	10,3	9,2	9,7	11,1	12,3

(Fonte: elaborazione CCLAA su dati propri)

Contributo dell'artigianato alla formazione del valore aggiunto

Per comprendere meglio l'andamento dell'artigianato in provincia è utile uno sguardo all'entità del valore aggiunto creato da questo settore.

L'Istituto Tagliacarne ha fornito anche per il 2006 il dato relativo al valore aggiunto provinciale del settore artigianale calcolato ai prezzi base: nel 2006 le imprese artigiane spezzine hanno contribuito alla formazione del valore aggiunto provinciale con 598,8 milioni di euro (prezzi correnti 2006). Il settore di maggior peso è quello manifatturiero in senso stretto (32,5% del valore aggiunto artigiano provinciale); seguono le Costruzioni con il 29%, il settore dei Trasporti e quello del Commercio che contribuiscono alla formazione del valore aggiunto artigiano rispettivamente per il 12,9% ed il 10,5%.

Negli ultimi 5 anni il valore aggiunto artigiano non è cresciuto uniformemente nei vari settori di attività: il settore nel quale si è registrato il maggior incremento è quello

dell'Industria in senso stretto (+24,5%), seguono le Costruzioni (+22,4%) e i Trasporti (+12,8%), mentre si registra una diminuzione del valore aggiunto artigiano nei settori del Commercio (-10,6%), dell'Informatica (-7%) e dei Servizi alle famiglie (-3,5%), che determinano una modesta crescita del valore aggiunto artigiano nel comparto generale dei Servizi (+1,6%).

Tab.n.9/art - Valore aggiunto ai prezzi base dell'artigianato. Provincia della Spezia. Anni 2001 e 2006 (milioni di euro correnti)

Settori	2001	2006	Var.% 2006/01	Peso % (2006)
Industria in s.s.	156,4	194,7	24,5	32,5
Costruzioni	141,9	173,7	22,4	29,0
<i>Totale Industria</i>	<i>298,4</i>	<i>368,4</i>	<i>23,5</i>	<i>61,5</i>
Commercio e riparazioni	70,1	62,6	-10,6	10,5
Trasporti e comunicazioni	68,4	77,2	12,8	12,9
Informatica e serv. alle imprese	53,2	49,5	-7,0	8,3
Serv. alle famiglie e altre att.	42,6	41,1	-3,5	6,9
<i>Totale Servizi</i>	<i>234,3</i>	<i>230,4</i>	<i>-</i>	<i>38,5</i>
Totale generale	532,7	598,8	12,4	100,0

(Fonte: Elaborazione CCLAA della Spezia su dati Ist.Tagliacarne)

In generale nel 2006 rispetto al 2001 è diminuita l'incidenza del valore aggiunto artigiano sul valore aggiunto complessivo della nostra provincia; l'aumento verificatosi nell'Industria in senso stretto non riesce a neutralizzare la diminuzione dell'incidenza dell'artigianato nei settori delle Costruzioni e dei Servizi, che passano ad incidere rispettivamente per il 66,5% (nel 2001 era il 72,4%) e per il 6% (nel 2001 era il 7,3%).

Tab.10/art - Incidenza valore aggiunto artigiano per macrosettori economici sul valore aggiunto complessivo -Anni 2001 e 2006

Settore	2001	2006
Agricoltura	0,0	0,0
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>26,6</i>	<i>30,6</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>72,4</i>	<i>66,5</i>
Totale industria	38,1	41,1
Servizi	7,3	6,0
Totale economia	13,0	12,4

(Fonte: Elaborazione CCLAA La Spezia su dati ISTAT e Tagliacarne)

Altro elemento di rilievo è il confronto tra l'incidenza del valore aggiunto artigiano e quello complessivo calcolato sia a livello provinciale che regionale, di ripartizione e nazionale.

Nel 2006 l'artigianato ha contribuito alla formazione della ricchezza nella nostra pro-

vincia in misura maggiore rispetto alle altre aree poste a confronto (12,4%, contro l'11% in Liguria, il 12,2% nel Nord Ovest e l'11,9% in Italia). Da rilevare che nel nostro territorio il peso dell'Artigianato è maggiore nei comparti dei Servizi, delle Costruzioni e dell'Industria in senso stretto. In quest'ultimo comparto il peso risulta considerevolmente maggiore rispetto al dato medio nazionale ed ancor più rispetto al Nord-Ovest, ma più simile a quello medio regionale, a conferma della scarsa incidenza delle grandi imprese del comparto industriale nella nostra regione.

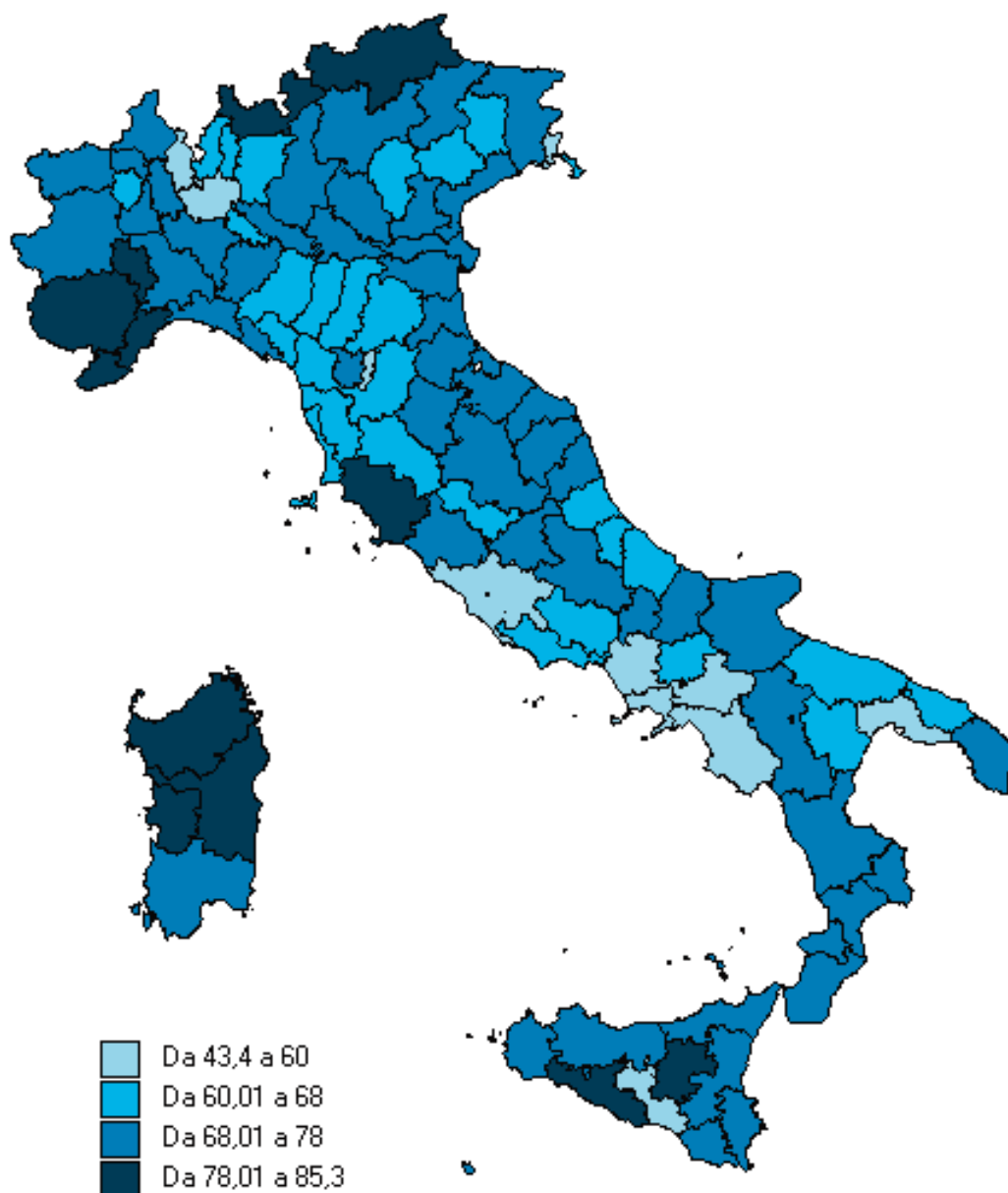
Tab.n.11/art - Valore aggiunto artigiano (milioni di €) per macrosettori economici e incidenza sul valore aggiunto complessivo Anno 2006

Settori	La Spezia		Liguria		Nord-Ovest		Italia	
	V.A. artigiano	Peso % su v.a. totale	V.A. artigiano	Peso % su v.a. totale	V.A. artigiano	Peso % su v.a. totale	V.A. artigiano	Peso % su v.a. totale
Agricoltura	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Industria in s.s.	195	30,6	1.117	26,3	21.166	19,6	62.831	23,0
Costruzioni	174	66,5	1.349	61,3	14.121	59,4	43.536	54,1
Totale industria	368	41,1	2.466	38,3	35.287	26,8	106.366	30,0
Servizi	230	6,0	1.554	5,3	16.638	5,8	51.209	5,5
Totale economia	599	12,4	4.020	11,0	51.925	12,2	157.575	11,9

(Fonte: Elaborazione CCLAA su dati Istat e Unioncamere-Tagliacarne)

**Incidenza delle imprese artigiane sulle imprese attive del settore manifatturiero.
Anno 2008**

(Fonte: Elaborazione CCLAA su dati propri)



Contributo dell'artigianato alla formazione del valore aggiunto. Anno 2006*(Fonte: Elaboraz. su dati Unioncamere-Tagliacarne)*